



Distretto scolastico n.28

ISTITUTO COMPrensIVO STATALE "B. Telesio"

87058 SPEZZANO DELLA SILA (CS)

Tel. e Fax 0984/431638 [www.ictelesiospezzanosila.gov.it](http://www.ictelesiospezzanosila.gov.it) E-Mail: [csic85500a@istruzione.it](mailto:csic85500a@istruzione.it)  
PEC: CSIC85500A@PEC.ISTRUZIONE.IT Cod. Mecc. CSIC85500A Cod.fiscale:80004540789

## Regolamento di Strumento Musicale

- Vista la normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella Scuola secondaria di primo grado alla data di adozione del presente regolamento;
- Vista la normativa vigente in materia iscrizioni alle scuole di ogni ordine grado alla data di adozione del presente Regolamento;
- Vista la Legge 03 Maggio 1999 n. 124 - *Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art.11, comma 9;*
- Visto il D.M. del 6 agosto 1990 n. 201 - *Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media-Riconduzione e Ordinamento -Istituzione classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media;*
- Visto il D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 - *Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, ai sensi della Legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9;*
- Visto il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81 - *Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell' articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 11 e 13;*
- Vista C.M. n. 49 del 20 maggio 2010 - *Valutazione degli alunni ed esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;*
- Vista la specificità dell'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo Statale "B. Telesio" nella quale si insegnano i seguenti strumenti: Chitarra, Flauto traverso, Pianoforte e Violino;
- Visto il PTOF dell'Istituto Comprensivo Statale "B. Telesio" di Spezzano della Sila;

- Considerato che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che lo hanno scelto, fra le attività curriculari obbligatorie aggiuntive,

il Consiglio d'Istituto, in data 19 dicembre 2016

### DELIBERA

**l'adozione del seguente Regolamento di Strumento Musicale quale parte integrante del Regolamento d'Istituto della scuola.**

#### **Premessa**

(Tratta dalle indicazioni generali contenute nell'allegato A al D.M. n. 201/99).

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I° grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità e una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

In particolare, la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale.

- a) comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello Strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità sensomotorie legate a schemi temporali precostituiti;
  - b) dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
  - c) consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;
  - d) permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.
- L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza

#### **Art. 1 – Modalità di iscrizione a Strumento Musicale**

La frequenza dell'insegnamento strumentale è opzionale. La volontà di frequentare l'insegnamento è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta scelto, lo Strumento diventa materia curricolare, parte integrante del piano di studio dello studente per tutto il triennio, concorre, alla pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale e al voto degli Esami di Stato al termine

del primo ciclo d'istruzione. Le ore di lezione, quindi, concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale.

Per richiedere l'ammissione allo Strumento Musicale è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando l'ordine di preferenza degli strumenti musicali insegnati. Le indicazioni fornite hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. **All'insegnamento di Strumento Musicale si accede previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale espletata** da una Commissione esaminatrice interna, composta dagli insegnanti di Strumento Musicale. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale.

#### **Art. 2 – Scadenza e articolazione della prova orientativo – attitudinale**

La Scuola predispone la prova orientativo-attitudinale 10 giorni dopo la scadenza delle iscrizioni. Il numero di alunni ammessi a frequentare lo Strumento Musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art.2 del D.M. n°201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche.

Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità e consistono in esercizi di difficoltà progressiva atti a verificare e a valutare le attitudini musicali dei singoli alunni e le caratteristiche fisiche in relazione agli strumenti insegnati nell'Istituto.

1. Prova ritmica, consistente nell'imitazione di cellule ritmiche proposte da un membro della commissione.
2. Prova d'intonazione, consistente nell'imitazione vocale di brevi cellule melodiche proposte da un membro della commissione o nella realizzazione di un canto a libera scelta dell'alunno.
3. Prova di discriminazione dei registri, consistente nel riconoscimento da parte dell'aspirante del registro grave o acuto di due suoni in relazione tra loro proposti da un membro della commissione.
4. Indicazione delle preferenze in ordine di scelta tra i 5 strumenti offerti dalla Scuola (Chitarra, Flauto, Pianoforte, Tromba e Violino).

Alle prove di cui al punto 1, 2 e 3 è assegnato un punteggio espresso in decimi.

La valutazione è effettuata in base ai seguenti criteri:

**Prova ritmica:**

- alla corretta imitazione di 5 cellule ritmiche su 5 proposte corrisponde una valutazione di 10/10
- alla corretta imitazione di 4 cellule ritmiche su 5 proposte corrisponde una valutazione di 9/10
- alla corretta imitazione di 3 cellule ritmiche su 5 proposte corrisponde una valutazione di 8/10
- alla corretta imitazione di 2 cellule ritmiche su 5 proposte corrisponde una valutazione di 7/10
- alla corretta imitazione di 1 cellula ritmica su 5 proposte corrisponde una valutazione di 6/10
- alla risposta negativa dell'alunno a tutte le cellule proposte corrisponde una valutazione di 5/10

**Prova di intonazione:**

- Ad un'eccellente intonazione dei suoni o esecuzione di una canzoncina corrisponde una valutazione di 10/10
- A un'ottima intonazione dei suoni o esecuzione di una canzoncina corrisponde una valutazione di 9/10
- A una buona intonazione dei suoni o esecuzione di una canzoncina corrisponde una valutazione di 8/10
- A una discreta intonazione dei suoni o esecuzione di una canzoncina corrisponde una valutazione di 7/10
- A una minima intonazione dei suoni o esecuzione di una canzoncina corrisponde una valutazione di 6/10

**Prova di discriminazione dei registri:**

- A n° 5 risposte corrette su 5 coppie di suoni proposte corrisponde una valutazione di 10/10
- A n° 4 risposte corrette su 5 coppie di suoni proposte corrisponde una valutazione di 9/10
- A n° 3 risposte corrette su 5 coppie di suoni proposte corrisponde una valutazione di 8/10
- A n° 2 risposte corrette su 5 coppie di suoni proposte corrisponde una valutazione di 7/10

- A n° 1 risposta corretta su 5 coppie di suoni proposte corrisponde una valutazione di 6/10
- A nessuna risposta corretta su 5 coppie di suoni proposte corrisponde una valutazione di 5/10

La somma dei punteggi ottenuti in ciascuna prova costituisce il punteggio totale in base al quale viene stilata la graduatoria generale.

I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento, possono eseguire in sede di prova orientativo-attitudinale un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto. Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno, ma non concorrerà a determinare il punteggio totale.

### **Art. 3 – Graduatorie e formazione delle classi di Strumento**

Concluse le prove attitudinali di tutti i ragazzi richiedenti il corso di Strumento, la Commissione esaminatrice stilerà un elenco per classi d'insegnamento strumento, che verrà pubblicata all'albo dell'Istituzione Scolastica e sul sito della scuola. È previsto, inoltre, l'inserimento, previo esame orientativo-attitudinale, degli alunni iscritti nelle classi seconde e terze.

### **Art. 4 – Ritiro dall'insegnamento di Strumento Musicale**

Il Corso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, materia curriculare a tutti gli effetti ed è obbligatoria la sua frequenza complessiva.

### **Art. 5 – Organizzazione delle lezioni**

Le lezioni di Strumento Musicale si svolgono in orario pomeridiano con,

- lezioni individuali e/o in piccoli gruppi,
- lezioni collettive (musica d'insieme, orchestra e teoria musicale).

L'articolazione oraria delle attività è deliberata dai Docenti di Strumento considerati, ove possibile, gli impegni di studio e le altre attività svolte dallo studente, tenuto conto della priorità delle attività scolastiche su quelle extrascolastiche.

#### **Art. 6 – Doveri degli alunni**

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.

Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- dovranno dotarsi uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio ecc.);
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che, eventualmente, fornito dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità presenti nel Regolamento d'Istituto.

Le assenze dalle lezioni contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico. Pertanto, qualora superino tale monte ore comporteranno la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami finali del terzo anno.

#### **Art. 7 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite**

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Strumento, Teoria e Musica d'Insieme e Orchestra.

In sede di esame di licenza saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva.

### **Art. 8 – Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali**

La frequenza dell'insegnamento strumentale comporta in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali anche in orario extrascolastico.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre, le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.

La serietà e l'impegno nella preparazione di tali esibizioni influiscono sulla valutazione finale di ciascun alunno.

Per la preparazione e la realizzazione di tali attività è prevista anche la partecipazione di ex alunni dell'Istituto che ne fanno espressa richiesta.

### **Art. 9 – Attività di orientamento**

La Scuola organizza attività di orientamento per le famiglie degli alunni al fine di illustrare i contenuti e le modalità di organizzazione dello Strumento Musicale e di continuità formativa per gli studenti della Scuola primaria per familiarizzare con lo studio di uno strumento. Di essa si dà informativa alle istituzioni scolastiche del territorio.

### **Art.10- Modifiche e/o integrazioni**

Il presente regolamento potrà essere modificato e/o integrato durante l'anno scolastico qualora se ne ravvisasse la necessità. Per tutto quanto non espresso nei suindicati articoli si rimanda al regolamento generale dell'istituto allegato al piano dell'offerta formativa.



